

IN AGGIORNAMENTO. Libano. Cinquanta bambini tra gli oltre 550 uccisi negli attacchi israeliani in Libano

antidiplomatico.it/dettnews-in-aggiornamento-libano-cinquanta-bambini-tra-gli-oltre-550-uccisi-negli-attacchi-israeliani-in-libano/45289-56810

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 24 Settembre 2024 21:00



AGGIORNAMENTI

Ore 20:30 Diversi morti a Nabatieh, nel Libano meridionale, mentre continuano gli attacchi israeliani

Almeno 13 persone sono state uccise nelle ultime ore mentre gli aerei da guerra israeliani continuano a colpire zone del Libano meridionale, riporta la National News Agency.

Ecco la ripartizione degli attacchi, secondo la NNA:

- Cinque persone, tra cui un rifugiato siriano, sono state uccise negli attacchi contro le abitazioni residenziali nel villaggio di Doueir.
- Due persone sono state uccise in un attacco a Charqiyeh, una cittadina leggermente a nord di Doueir.
- Sei persone sono state uccise negli attacchi al villaggio di Nabatieh Fawqa, noto anche come Upper Nabatieh.

Ore 20:00 Hezbollah prende di mira la base navale israeliana vicino a Haifa

Il gruppo di Resistenza libanese in una nota ha riferito di aver lanciato uno squadrone di droni d'attacco contro il quartier generale della Special Naval Task Force dell'esercito israeliano presso la base di Alit.

La base si trova a sud della principale città settentrionale di Haifa, la cui area è stata presa di mira per la prima volta da Hezbollah nel fine settimana in risposta a un attacco israeliano alla periferia meridionale di Beirut, in cui sono morte oltre 40 persone.

Hezbollah ha spiegato che questo attacco alla base di Alit aveva come obiettivo "le postazioni degli ufficiali e dei soldati [israeliani]" e ha ottenuto risultati diretti.

Ore 17:30 Due membri dello staff dell'UNHCR uccisi negli attacchi aerei israeliani in Libano

L'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) ha comunicato che due dei suoi dipendenti sono tra le persone uccise durante i bombardamenti israeliani in Libano.

"Gli attacchi aerei israeliani in Libano stanno ormai mietendo senza sosta centinaia di vittime civili", ha denunciato il direttore dell'UNHCR Filippo Grandi su X.

"E sono molto rattristato nel confermare che ieri sono stati uccisi anche due colleghi dell'UNHCR", ha aggiunto, esprimendo le sue condoglianze.

Ore 17:00 Pezeshkian condanna l'inazione "insensata" delle Nazioni Unite contro Israele

Il presidente iraniano ha denunciato l'"inazione" dell'ONU nei confronti di Israele, definendola "insensata e incomprensibile".

"Nel mio incontro con il Segretario generale delle Nazioni Unite, ho detto che l'inazione delle Nazioni Unite contro i crimini del regime occupante è insensata e incomprensibile", ha affermato Masoud Pezeshkian in un post su X, aggiungendo che "ho espresso la mia profonda preoccupazione per la diffusione del conflitto in tutto il Medio Oriente".

Ore 16:30 L'esercito israeliano afferma che 2.000 munizioni sono state utilizzate in 1.500 attacchi

L'esercito israeliano ha affermato in una nota di aver utilizzato 2.000 munizioni in circa 1.500 attacchi contro "obiettivi infrastrutturali terroristici nel Libano meridionale e nel profondo del territorio libanese".

L'esercito ha aggiunto che il suo obiettivo è "rimuovere le minacce ai civili israeliani e indebolire le infrastrutture e le capacità terroristiche di Hezbollah in Libano".

Ore 16:00 Libano, scuole e asili nido resteranno chiusi

Le autorità libanesi hanno prorogato la chiusura di scuole e università fino alla fine della settimana a causa degli attacchi israeliani. Anche gli asili nido in tutto il Paese rimarranno chiusi nello stesso periodo

Ore 15:00 Segnalati feriti dopo l'attacco israeliano a sud di Beirut

Secondo quanto riportato dall'Agenzia di stampa nazionale libanese (NNA), ci sarebbero diversi feriti nell'attacco che ha preso di mira un edificio di sei piani nel quartiere meridionale di Ghobeiri a Beirut.

I soccorritori stanno cercando di raggiungere le persone intrappolate nell'edificio, poiché tre piani sono stati danneggiati.

Ore 14:30 Portavoce ONU: la regione non può permettersi una guerra su vasta scala

Stephane Dujarric, portavoce del Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, ha dichiarato ad Al Jazeera che "non è troppo tardi per tornare alla diplomazia".

"È chiaro che il popolo del Libano, il popolo di Israele e quello della regione non possono permettersi una guerra su vasta scala", ha ricordato.

Ha aggiunto che i rappresentanti delle Nazioni Unite sono sul posto per sollecitare una soluzione diplomatica.

Ore 14:00 Hezbollah rivendica attacco alla base israeliana a sud di Haifa

Il movimento di Resistenza libanese ha rivendicato in una nota di aver bombardato la base militare israeliana di Elyakim, a sud di Haifa, con missili Fadi 2.

L'esercito israeliano ha confermato che sono stati identificati cinque proiettili che attraversavano il Libano verso il territorio israeliano intorno alle 13:07 (11:07 GMT).

Ore 13:30 Nuovi attacchi aerei di Israele a sud di Beirut

Filmati condivisi online hanno immortalato il momento dell'attacco aereo israeliano nel sud di Beirut.

Di seguito puoi guardare i video, verificati da Al Jazeera:

[lebanon24 pic.twitter.com/dkYJ9SXmZw#](https://pic.twitter.com/dkYJ9SXmZw#) ?????? ?????????? ?????????? ?? ?????????? ?????? ??? ??????????? ?????
— Lebanon 24 (@Lebanon24) September 24, 2024

pic.twitter.com/2tXqYPGWSb ?????# ? ??????????_ ?????????# ?? ?????????# ?????? ??? ?????
— adel samia (@adelsamia) September 24, 2024

pic.twitter.com/4tzsW47MKq ?????# ?????# ??????????_ ?????????# ?? ?????????# ??? ?????????? ?????
— Ahmad El Hajj | ??? ???? (@AhmadElHajj007) September 24, 2024

Ore 13:00 Aggiornamenti dal Ministero della Salute libanese

Il ministro della Sanità libanese Firass Abiad ha tenuto una conferenza stampa a Beirut.

Ecco i punti salienti:

- Il bilancio delle vittime è salito a 558, tra i quali 50 bambini e 94 donne. Questo dato complessivo smentisce le affermazioni di Israele secondo il quale ha preso di mira solo i combattenti di Hezbollah.
- Almeno 1.835 persone sono state ferite e 54 ospedali stanno curando i pazienti. Quattro paramedici sono stati uccisi e 16 feriti.
- È un periodo di guerra e sono stati attivati piani di emergenza.
- Il governo ha deciso di fornire un sostegno finanziario alle persone colpite.

Ore 12:00 Libano, Ministero della Salute: Aumenta il bilancio delle vittime degli attacchi israeliani

Il bilancio delle vittime degli attacchi israeliani in Libano da lunedì è salito a 558, tra cui 50 bambini, ha affermato il Ministero della Salute libanese.

Ore 11:30: Cremlino: gli attacchi israeliani al Libano rischiano di destabilizzare il Medio Oriente

Il Cremlino ha avvertito che gli attacchi israeliani in Libano potrebbero destabilizzare completamente il Medio Oriente e ampliare il conflitto nella regione.

Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha dichiarato ai giornalisti durante una conference call:

“Questo è un evento potenzialmente estremamente pericoloso quando si tratta dell'espansione del conflitto, della completa destabilizzazione della regione. Naturalmente, questo è per noi motivo di estrema preoccupazione.”

Ore 11:00 Ecco un riepilogo degli ultimi eventi:

- Israele e Hezbollah si stanno scambiando colpi in quella che è la più grande ondata di attacchi dalla loro ultima guerra del 2006.
- Da Israele sono stati lanciati almeno 1.600 attacchi verso il Libano, mentre Hezbollah ha risposto lanciando più di 200 razzi verso Israele.
- Il primo ministro libanese Najib Mikati si è recato a New York, sede delle Nazioni Unite, per discutere del conflitto in corso.
- Nasser Yassin, il ministro libanese che coordina la risposta alla crisi, ha dichiarato alla Reuters che sono stati allestiti 89 rifugi temporanei nelle scuole e in altre strutture.
- I corrispondenti di Al Jazeera stanno riferendo di scene caotiche mentre migliaia di persone provenienti dal Libano meridionale fuggono verso Beirut.
- L'amministrazione del presidente statunitense Joe Biden sostiene di lavorare 24 ore su 24 per cercare di ridurre l'escalation.

Ore 10:00 Premier libanese Mikati conferma presenza all'Assemblea generale ONU

L'ufficio stampa di Najib Mikati ha annunciato che il primo ministro ad interim del Libano ha deciso "alla luce dei recenti sviluppi" di recarsi a New York, dove ha sede l'ONU, annullando una riunione di governo prevista per questa mattina.

L'annuncio è arrivato dopo le precedenti segnalazioni secondo le quali Mikati avrebbe annullato il viaggio per rimanere nel Paese a causa degli intensi attacchi israeliani.

Ieri Mikati ha definito l'aggressione di Israele "una guerra di sterminio" e un "piano distruttivo che mira a distruggere i villaggi e le città libanesi".

Ha esortato "le Nazioni Unite, l'Assemblea generale e i paesi influenti ... a scoraggiare l'aggressione [israeliana]".

Prima le esplosioni dei cercapersone e dei Walkie Talkie tra martedì e venerdì scorso, fino a ieri, con il più grande attacco aereo dal 2006, così Israele ha allargato il conflitto attaccando il Libano e il movimento di Resistenza Hezbollah colpendo indiscriminatamente i civili, non sazi di più di 41.000 morti, per la maggior parte donne e bambini, nel genocidio che pratica da quasi un anno nella Striscia di Gaza

Gli attacchi aerei della giornata appena trascorsa che hanno provocato 492 morti, tra cui 35 bambini e 58 donne, e 1.645 feriti, secondo le cifre rivelate dal Ministero della salute libanese L'IDF ha riferito, ripreso fedelmente dai media occidentali, che i suoi militari, guidati dall'intelligence, hanno attaccato circa 1.600 obiettivi di Hezbollah, tra cui navette, posti di comando e altre infrastrutture, nel sud del Libano e nella valle della Bekaa nell'ultimo giorno. L'IDF ha anche pubblicato il video della distruzione di vari obiettivi nell'ambito dell'operazione denominata "Frecce del Nord".

Intanto, Il ministro degli esteri cinese, Wang Yi, in un incontro tenutosi, oggi, con il suo omologo libanese, Abdullah Bu Habib, a New York a margine dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (UNGA), ha denunciato anche la cosiddetta "operazione beeper" di Israele in Libano e gli attacchi indiscriminati contro i civili.

“Oggi Israele ha lanciato una grande offensiva aerea contro il Libano, provocando gravi perdite umane. Condanniamo fermamente queste azioni che violano i principi fondamentali delle relazioni internazionali”, ha sottolineato Wang.

Da parte sua, il presidente dell'Iran, Masoud Pezeshkian, ha accusato Israele di cercare una guerra più ampia in Medio Oriente e di tendere "trappole" per spingere Teheran in un conflitto più ampio.

Nelle dichiarazioni rese alla stampa, il presidente iraniano ha ribadito che il suo Paese non vuole che la guerra in corso nella Striscia di Gaza si espanda, né gli attacchi aerei oltre il confine tra Israele e Libano. "Non vogliamo combattere", ha precisato, citato da AP. "È Israele che vuole trascinare il mondo intero in guerra e destabilizzare la regione [...] Ci stanno trascinando a un punto in cui non vogliamo arrivare ", ha avvertito.

Gli ultimi sviluppi

- Hezbollah ha lanciato sei attacchi contro postazioni militari israeliane, tra cui l'aeroporto di Megiddo e la base aerea di Ramat David, facendo sì che le sirene antiaeree risuonassero all'interno di Israele, compresa la città di Nazareth.
- L'esercito israeliano ha affermato di aver intercettato la maggior parte dei lanci e che non hanno causato vittime. Ha aggiunto che stava attaccando la fonte dell'incendio.

La Francia ha chiesto una riunione d'urgenza del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per discutere degli attacchi di Israele al Libano.